



CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

Verbale dell'Assemblea

Seduta n. 47 in data 31/03/2014

Il giorno 31 marzo 2014 alle ore 17,00 presso la Sede del Consorzio, in Via Labriola -

Nogara, si è riunita l'Assemblea consortile nelle persone dei Sigg.ri:

MIOZZI	PRESIDENTE PROVINCIA DI VERONA
VENERI	DELEGATO DELLA C.C.I.A.A. DI VERONA
GOBBI	SINDACO DI BONAVIGO
BURATTO	DELEGATO DI BOVOLONE
MURARO	SINDACO DI BUTTAPIETRA
MARCONCINI	SINDACO DI CERIA
ZULIANI	SINDACO DI CONCAMARISE
MARTINI	VICE SINDACO DI ERBE'
BELLANI	VICE SINDACO DI GAZZO VERONESE
DE BERTI	SINDACO DI ISOLA RIZZA
LORENZETTI	DELEGATO DI LEGNAGO
GOBBI	DELEGATO DI MINERBE
MIRANDOLA	SINDACO DI NOGARA
MONTAGNOLI	SINDACO DI OPPEANO
BONINSEGNA	SINDACO DI RONCO ALL'ADIGE
ISOLANI	SINDACO DI ROVERCHIARA
ROSSIGNOLI	DELEGATO DI SANGUINETTO
MALASPINA	SINDACO DI SAN PIETRO DI MORUBIO
BAZZANI	SINDACO DI SORGA'



CHINAGLIA	SINDACO DI TERRAZZO
BERSAN	SINDACO DI VILLA BARTOLOMEA

Sono presenti, per il Collegio Sindacale, il dr. Giuseppe Capra, il dr. Fabrizio Veronesi e la d.ssa Martina Padovani.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore Generale del Consorzio, ai sensi del vigente statuto.

Funge da Presidente il Sig. Giovanni Miozzi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

E' presente, inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Gastone Vinerbini.

Il Presidente, constatato il numero legale, alle ore 17,30 dichiara aperta e valida la seduta.

1) OGGETTO: Approvazione verbale sedute precedenti.

Il Presidente Miozzi chiede se vi siano osservazioni da effettuare sul verbale della seduta n. 46 del 2 maggio 2013 allegato alla convocazione per la presente seduta.

L'Assemblea, con l'astensione dei rappresentanti dei Comuni di Terrazzo e Ronco, a maggioranza delibera di approvare il verbale della seduta n. 46 del 2 dicembre 2013.

(delibera n. 187)

Prima di passare alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno - Bilancio di esercizio 2013: approvazione - il Presidente Miozzi propone di non prendere in considerazione il documento, in quanto a nome dell'Amministrazione Provinciale prospetta la nomina di un liquidatore in una prossima seduta assembleare.

Le ragioni di tale proposta sono da ricercare in una difficile sostenibilità e non chiara missione dell'Ente, non si hanno certezze sulle entrate per motivazioni legate



soprattutto alla normativa vigente, ritiene pesante l'attuale situazione debitoria e, non da ultimo, la mancanza di chiarezza circa l'andamento della liquidazione e della fallibilità o non fallibilità della partecipata Servizi Territoriali.

Il Sindaco di Nogara interviene lamentando la mancanza di informazioni relativamente alla situazione della partecipata; vorrebbe avere, inoltre, la situazione precisa dei finanziamenti in corso, con particolare riferimento al terreno di Castagnaro, ma anche relativamente all'immobile sede dell'Ente ed al mutuo acceso per l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Il Presidente Vinerbini, in merito alla partecipata Servizi Territoriali risponde che la questione è approdata al Tribunale di Venezia, il quale ancora non si è pronunciato in merito al ricorso presentato in merito alla fallibilità della medesima.

Per quanto concerne la situazione delle banche, il Consorzio ad oggi è titolare di un c/c ipotecario acceso presso Crediveneto che ammonta a € 1.550.000 relativo all'operazione di lottizzazione di Castagnaro e di un mutuo residuo di circa € 470.000 presso la Banca Popolare di Vicenza, relativo all'impianto fotovoltaico.

Nel prendere atto della situazione, il Sindaco di Nogara ritiene indispensabile conoscere la reale situazione di Servizi Territoriali ed eventualmente promuovere un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della stessa.

Il Sindaco di Oppeano, nel considerare la messa in liquidazione dell'Ente chiede e si chiede quanto possa essere onerosa la stessa per i Soci.

A tal proposito il Presidente Vinerbini risponde facendo presente all'Assemblea come alcune voci di costo inserite nel bilancio vi rimangano collocate a prescindere dalla liquidazione, la quale, pertanto non risolve i problemi esistenti.

Sottolinea inoltre come l'attuale amministrazione abbia proposto, nel corso del suo mandato, svariati progetti ai Soci, riportati, peraltro, nella relazione di fine mandato



che sarà inviata ai Soci a stretto giro e della quale essi stessi avrebbero dovuto prendere atto nel corso della presente seduta, in quanto tra gli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Nessuno dei progetti proposti ha avuto un seguito, per cause diverse ed ora ci si trova in questa situazione.

Il Sindaco di Oppeano propone l'uscita dalla compagine sociale dei Soci di maggioranza, Provincia e Camera di Commercio, le quali potrebbero farsi carico della questione "lottizzazione".

Tale proposta non viene accolta, con la precisazione da parte del Presidente Miozzi, che se si dovesse deliberare l'uscita della Provincia dal Consorzio, la proposta sarebbe accolta più che favorevolmente.

Il Sindaco di San Pietro di Morubio ritiene che il territorio abbia bisogno di sviluppo e per questo il Consorzio abbia motivo di esistere, ma appare indispensabile che i Soci provvedano ad attribuirgli dei ruoli e fornirgli dei contenuti, come da tempo ormai si discute, ma ad oggi nulla è stato concretizzato.

Il Direttore ritiene che la realtà territoriale sia costituita da Enti eterogenei per dimensioni e tale condizione pregiudica la collaborazione che dovrebbe costituire la base per il buon funzionamento dell'Ente e ribadisce quanto già riportato dal Presidente Vinerbini su come i progetti siano stati proposti ai Soci ma essi non li abbiano accolti e come gli obiettivi politici del passato fossero legati a realtà amministrative diverse da quelle attuali.

Il rappresentante del Comune di Legnago propone di non approvare il bilancio, di attendere una relazione sulla situazione della partecipata ed eventualmente discutere circa una posta in liquidazione.

Interviene il dott. Capra che chiede di segnalare alcuni punti salienti della relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio 2013, che non è stata ancora inoltrata ai Soci in



quanto il Collegio ha dovuto redigerla derogando ai termini di cui all'articolo 2429 c.c. in quanto il Consiglio di Amministrazione ha approvato definitivamente il Conto Consuntivo lo scorso 25 marzo. Pertanto la relazione del Collegio verrà inviata dal Consorzio ai Soci entro qualche giorno.

Il Presidente dei Revisori ritiene legittime le perplessità esposte dai soci e richiama l'attenzione sul fatto che esiste ancora un patrimonio che il Consiglio di Amministrazione, nel corso del suo mandato, ha cercato di salvaguardare pur nel contesto di una non chiara definizione della "mission" del Consorzio.

Il problema cardine, come evidenziato in svariate occasioni, rimane quello dello scopo del Consorzio, così come definito nell'articolo 4 dello statuto che, a suo parere, dovrebbe essere attentamente valutato dai Soci, per dare dei contenuti di utilità generale e magari reddituali all'Ente.

Evidenzia inoltre come da qualche anno non sia stata più possibile la redazione di un organico Piano programma in quanto i soci non hanno saputo dare un indirizzo definito al C.d.A. peraltro già gravato da situazioni contingenti legate al ruolo di Ente di Bacino e alle difficoltà ad alienare i lotti della lottizzazione a suo tempo eseguita.

Il Presidente Miozzi propone una riconvocazione entro quindici giorni, precisando che la Provincia sosterrà la tesi della messa in liquidazione, stante che in assenza di un piano strategico la Provincia si trova nell'impossibilità di stanziare fondi a favore dell'Ente.

Il Presidente Vinerbini considera non corretto non procedere con la discussione del bilancio, in quanto non sono state espresse motivazioni sostenibili per non procedere e ritiene che da oggi a quindici giorni il documento non presenterà alcuna differenza.

Il Sindaco Malaspina sostiene la tesi dell'ing. Vinerbini e riterrebbe corretto provvedere non solo all'approvazione del bilancio 2013, ma anche alla nomina di un



nuovo Consiglio di Amministrazione, che potrebbe essere innovativo e porsi nuovi obiettivi.

Interviene il Sindaco di Sorgà precisando che a suo parere la presenza della Provincia e della Camera di Commercio nella compagine sociale non è strategica e forse non è stato così nemmeno in passato e valuterebbe una scelta sensata quella di cercare una formula per far uscire detti soci nella maniera più indolore possibile.

Concorda con il direttore circa la difficoltà che i sindaci incontrano nell'accordarsi, ma a suo parere il territorio necessita di un organismo come il Consorzio, che, tuttavia deve necessariamente essere sostenuto concretamente dai Soci stessi.

L'alternativa è quella di una liquidazione che potrebbe rivelarsi annosa e molto onerosa.

Il Sindaco di Nogara chiede se il mandato di cui Provincia e Camera di Commercio oggi sono in possesso sia quello di annientare il Consorzio, ma il Presidente Miozzi si difende ribadendo come in mancanza di piano strategico non possano essere stanziati fondi a favore dell'Ente.

Escono a questo punto i rappresentanti dei Comuni di Bevilacqua e Concamarise.

Il Presidente Miozzi propone un aggiornamento nell'arco di quindici giorni.

Il Presidente Vinerbini chiede all'assemblea di sostituire l'attuale Consiglio di Amministrazione che ha di fatto concluso il proprio mandato con la presentazione del Bilancio Consuntivo 2013.

L'Assemblea, completamente edotta, all'unanimità delibera di accogliere la proposta del Presidente Miozzi per l'aggiornamento della presente seduta tra due settimane.

Alle ore 19,00 la seduta viene chiusa.

IL PRESIDENTE

Giovanni Miozzi

IL SEGRETARIO

Angelo Campi